



Regione Autonoma della Sardegna

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 38/6 DEL 2.8.2005

PREMESSA

Con Legge Regionale 17.01.1989, n. 3, così come modificata dalla L.R. 21.09.1993, n. 46, alle Associazioni di Volontariato è stata riconosciuta la funzione di supporto e stabilito il loro inserimento organico nelle fasi di previsione, prevenzione e soccorso.

Per tale motivo alle Associazioni sono erogati finanziamenti per l'acquisto di attrezzature, mezzi ed equipaggiamenti a condizione che risultino iscritte nel Registro Generale del Volontariato istituito presso la Presidenza della Giunta Regionale, Settore Ambiente – Sezione Protezione Civile

Attualmente le Associazioni regolarmente iscritte al Registro Generale del Volontariato regionale, Settore Ambiente, Sezione Protezione Civile, risultano 160. Di queste solo 105, che contano 4300 soci operativi e che risultano articolate in una o più categorie, hanno i requisiti per accedere ai finanziamenti regionali.

La loro articolazione in categorie risulta la seguente :

- n. 13 nella categoria radiocomunicazioni Associazioni;
- n. 26 nella categoria a mare;
- n. 43 nella categoria sanità;
- n. 54 nella categoria antincendio;
- n. 32 nella categoria montagna;
- n. 26 nella categoria operatività speciale..

n. 194 categorie

1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE CONTRIBUTO



Regione Autonoma della Sardegna

Possono beneficiare del contributo di cui alle LL.RR. 3/89 e 46/93, le Associazioni di Volontariato di protezione civile che, al momento della richiesta, risultano operative o non dichiarate "non operative" da un'autorità di protezione civile.

Le Associazioni interessate devono presentare domanda di contributo allegando il programma di spesa prevista per l'attività dell'anno 2005 e la relazione tecnica esplicativa dalla quale risultino le possibili e prevedibili modalità di impiego delle attrezzature che si intendono acquistare, per migliorare e potenziare la dotazione di mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti dell'Associazione.

Il programma di spesa dovrà contenere :

1) il tipo e la quantità di beni e mezzi da acquistare

Per gli acquisti di attrezzature, mezzi o equipaggiamenti, dovranno essere presentati, per ciascun articolo, almeno tre preventivi. Nel caso in cui la scelta dell'acquisto sia fatta dall'Associazione indipendentemente dal prezzo più basso, dovranno essere fornite adeguate e motivate giustificazioni.

Salvo giustificate eccezioni, da sottoporre ad autorizzazione preventiva del Servizio Protezione Civile della Regione, non sono ammessi gli acquisti di mezzi o attrezzature usati.

Non sono ammissibili a contributo beni di consumo non inventariabili, ad eccezione degli equipaggiamenti individuali.

2) i pagamenti da effettuare per eventuali manutenzioni riguardanti mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti di proprietà dell'Associazione.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati :

1) copia delle quietanze delle polizze assicurative obbligatorie in corso per infortuni dei soci, responsabilità civile ecc. ; eventuali variazioni di spesa potranno essere ammesse solo se dovute a cambio di assicurazione o aumento di spese accessorie o tasse ;

2) dichiarazione del Presidente attestante il numero aggiornato dei soci operativi ai sensi del D.M. 14/2/1992.

3) una dichiarazione del Presidente con la quale lo stesso assume l'impegno a:



Regione Autonoma della Sardegna

- a) realizzare l'attività istituzionale, curare un costante aggiornamento dei soci avvalendosi anche dei corsi di formazione e qualificazione professionale eventualmente organizzati dalla Regione;
- b) presentare il rendiconto delle spese operate e delle attività svolte col contributo regionale;
- c) intervenire in caso di emergenza;
- d) curare la buona manutenzione dell'attrezzatura ed assicurarne l'immediata disponibilità in caso di necessità;
- e) collaborare, se richiesto, con gli Enti locali nell'attività di vigilanza e prevenzione.

4) dichiarazione del Presidente, quale responsabile legale dell'Associazione, attestante l'assegnazione o meno di contributi, per le stesse finalità, da parte di altri organismi pubblici.

Entro 4 mesi dalla conclusione del programma approvato dalla Regione le Associazioni beneficiarie sono tenute a presentare il rendiconto delle spese sostenute per le attività svolte.

In caso di inosservanza di tali disposizioni le Associazioni perdono il diritto di usufruire di ulteriori benefici per il biennio successivo. La mancata rendicontazione entro 18 mesi dall'erogazione dei contributi comporta, in ogni caso, la cancellazione dal Registro Generale del Volontariato della Regione, fermo restando che le somme non spese devono comunque essere restituite.

A conclusione dell'istruttoria da parte dell'Ufficio Regionale competente si procederà all'erogazione del contributo assegnato .

Non potrà comunque procedersi al pagamento qualora l'Associazione non risulti in regola con la rendicontazione dei contributi precedentemente ottenuti ai sensi della L.R. 3/89, art. 17, e della L.R. 46/93.

La quota massima attribuibile, comunque, non potrà superare il 90% delle spese ammesse a contributo così come previsto dall'art. 17, punto 3, della L.R. 3/89.

Le domande corredate della necessaria documentazione per la concessione dei contributi dovranno pervenire entro la data che verrà specificata nella circolare appositamente emanata a cura del Servizio Protezione Civile, Tutela Suolo e Politiche Forestali.

2) CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Premessa



Regione Autonoma della Sardegna

Al fine di privilegiare le Associazioni che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di prevenzione o intervento in caso di calamità si procede alla valutazione della loro rappresentatività e del grado di complessità organizzativa considerando i seguenti aspetti :

- 1) articolazione del programma finalizzato al miglioramento ed al potenziamento della dotazione di mezzi ed attrezzature in possesso dell'Associazione;
- 2) entità della spesa che l'Associazione prevede di sostenere per ognuna delle finalità di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 17 della L.R. 3/89 e art. 9 della L.R. 46/93;
- 3) complessità organizzativa;
- 4) esigenza di favorire una maggiore distribuzione territoriale in modo da garantire, in caso di necessità, prestazioni più consone alle richieste dettate dalla emergenza;
- 5) Necessità di accertare l'eventuale concessione di analoghi contributi da parte di altri organismi pubblici rivolti agli stessi interventi oggetto della contribuzione.

2.1 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI SETTORI DI INTERVENTO

Si procederà alla valutazione della rappresentatività e del grado di complessità organizzativa dell'Associazione considerando le attività articolate nelle categorie di intervento e nelle relative classi di operatività.

A tal fine sarà assegnato un punteggio tenendo conto :

- 1) di fattori di merito ovvero delle categorie (es. antincendio, mare,etc) e delle classi (es. operatore con patente di guida mezzi speciali, bagnino etc) per le quali l'Associazione è operativa e del numero dei soci operativi.

Fattori di merito	
Tipologia	Punti
Per ciascuna categoria	3
Per ciascuna classe	1
Per ciascun socio operativo	0,20



Regione Autonoma della Sardegna

- 2) del coefficiente territoriale calcolato tenendo conto delle difficoltà rappresentate dalle caratteristiche morfologiche del territorio e dalle carenze infrastrutturali e di comunicazione.

Coefficiente Territoriale		
Territorio di appartenenza	Esclusivamente Protezione Civile	Protezione Civile con organizzazione
Provincia di Cagliari	1.20	1.10
Provincia di Sassari	1.40	1.30
Provincia del Medio Campidano	1.50	1.40
Provincia di Oristano	1.60	1.45
Provincia del Sulcis	1.60	1.45
Trincia di Olbia e Tempio	1.60	1.35
Provincia di Nuoro	1.70	1.50
Provincia dell'Ogliastra	1.70	1.50

Il totale del punteggio sarà calcolato moltiplicando il totale dei punteggi riguardanti i fattori di merito per il coefficiente territoriale

2.2 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE POTENZIALITA' DELL'OFFERTA OPERATIVA DI INTERVENTO

Al fine di valutare gli aspetti relativi all'offerta operativa di intervento si terranno in considerazione:

- 1) l'ambito territoriale di intervento (comunale, provinciale o regionale) per il quale sono stabiliti i seguenti punti:

Ambito Territoriale Intervento	Punti
--------------------------------	-------



Regione Autonoma della Sardegna

Regione	8
Provincia	3
Comune	0

Per l'assegnazione del punteggio relativo al territorio d'intervento Provinciale o Regionale l'Associazione è tenuta a dimostrare l'operatività all'atto della presentazione della domanda di contributo mediante la produzione di attestati o certificati rilasciati da Enti facenti parte del sistema Nazionale della Protezione Civile, le Capitanerie di Porto, il Corpo Forestale Regionale, escluse le Organizzazioni di Volontariato.

Tale documentazione dovrà riguardare ambiti extracomunali ed extraprovinciali con riferimento alla sede dell'Associazione.

Gli interventi oggetto di valutazione dovranno risultare effettuati nel biennio 2003/2004.

Le Associazioni che non produrranno nessuna certificazione o attestato sono considerate operative nel territorio Comunale.

2) i tempi operativi proposti nell'arco della giornata e nell'arco dell'anno, i tempi di allertamento, per i quali sono stabiliti i seguenti punti :

Tempi operativi giornalieri	
Tempi	Punti
24h/24	4
Part- time	0

Tempi operativi annuali	
Tempi	Punti
12 mesi	8
6 mesi	4
3 mesi	1



Regione Autonoma della Sardegna

Tempi di allertamento	
Tempi	Punti
Entro 30 minuti	8
Entro 1 ora	4
Oltre 1 ora	0

Tali valutazioni saranno messe in relazione al numero di categorie di intervento di ciascuna Associazione nel modo seguente :

Categorie di intervento	Coefficiente
1	0.75
2	0.83
3	0.91
4	1

3) GRADUATORIA FINALE

La somma dei punteggi riportata da ciascuna Associazione calcolata secondo le modalità di cui ai paragrafi 2.1 e 2.2 precedenti consentirà l'elaborazione di apposita graduatoria sulla cui base si procederà , in maniera proporzionale, al calcolo dei contributi ordinari previsti dalla L.R. 3/89.